



Ministero dell'Istruzione e del Merito  
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio  
**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "G. NICOLINI"**

**DI CAPRANICA con plessi di VEJANO**

Via Madre Teresa di Calcutta, snc tel. :0761 669085  
vtic82500a@istruzione.it - vtic82500a@pec.istruzione.it  
CM: VTIC82500A - CF: 80018870560 – Codice Univoco Ufficio UF9ZQ3  
sito:[www.icnicolinicapranica.edu.it](http://www.icnicolinicapranica.edu.it)

# PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO

Anno Scolastico .....

Scuola primaria..... classe.....

Referente DSA e team docenti.....

## 1. DATI RELATIVI ALL'ALUNNO

<b>Cognome e nome</b>	
<b>Data e luogo di nascita</b>	
<b>Diagnosi specialistica <sup>1</sup></b>	Redatta da ..... presso..... in data .....  Interventi riabilitativi ..... Effettuati da.....con frequenza ..... Nei giorni .....con orario ..... Specialista/i di riferimento..... Eventuali raccordi fra specialisti ed insegnanti .....
<b>Informazioni dalla famiglia</b>	
<b>Aspetti emotivo- affettivo- motivazionali <sup>2-3</sup></b>	
<b>Caratteristiche percorso didattico progresso <sup>4</sup></b>	
<b>Altre osservazioni <sup>5</sup></b>	

**Note**

1. *Informazioni ricavabili da certificazione diagnostica e/o colloqui con lo specialista*
2. *Relazionalità con compagni/adulti (sa relazionarsi/ interagire, partecipa agli scambi comunicativi) approccio agli impegni scolastici (è autonomo, necessita di azioni di supporto...) capacità organizzative (sa gestirsi, sa gestire il materiale scolastico, sa organizzare un piano di lavoro)*
3. *Consapevolezza delle proprie difficoltà: ne parla, le accetta, elude il problema ...*
4. *Documentazione del percorso scolastico pregresso attraverso colloquio e/o informazioni desunte da griglie osservative (continuità con ordini o classi precedenti di scuola).*
5. *Rilevazione delle specifiche difficoltà che l'alunno presenta e dei suoi punti di forza.*

## 2. DESCRIZIONI DEL FUNZIONAMENTO DELLE ABILITÀ STRUMENTALI

(Le informazioni possono essere ricavate dalla certificazione diagnostica, dall'osservazione sistematica dei docenti, e/o da prove standardizzate eseguite in classe)

<b>LETTURA</b>		<i>Diagnosi</i>	<i>Osservazione</i>
	VELOCITA'		
	CORRETTEZZA		
	COMPRENSIONE		
<b>SCRITTURA</b>		<i>Diagnosi</i>	<i>Osservazione</i>
	TIPOLOGIA ERRORI DETTATO		
	PRODUZIONE TESTI: - IDEAZIONE - STESURA - REVISIONE		
	GRAFIA		
<b>CALCOLO</b>		<i>Diagnosi</i>	<i>Osservazione</i>
	A MENTE		
	SCRITTO		
<b>ALTRI DISTURBI ASSOCIATI</b>		<i>Diagnosi</i>	<i>Osservazione</i>

### Note

1. Certificazione diagnostica
2. Prove standardizzate e/o semistrutturate
3. Osservazione sistematica (lettura subvocalica, segue con il dito, tempo impiegato in relazione alla media della classe nella lettura ..... )
4. Schede di autovalutazione (come leggo ... come scrivo ... come studio.....)
5. Livelli di competenza nella lettura e scrittura
6. Comprensione dei messaggi orali e scritti
7. Comprensione di tipologie di testi (comprensione letterale, inferenziale, costruttiva, interpretativa, analitica, valutativa)
8. Competenza linguistica (fonologica, lessicale, morfologica e sintattica)
9. Leggere e scrivere correttamente i numeri, imparare le tabelline, eseguire calcoli scritti ...

### 3. CARATTERISTICHE COMPORTAMENTALI

- Collaborazione e partecipazione<sup>1</sup>
- Relazionalità con compagni/adulti <sup>2</sup>
- Frequenza scolastica
- Accettazione e rispetto delle regole
- Motivazione al lavoro scolastico
- Capacità organizzative <sup>3</sup>

#### Note

1. *Partecipa agli scambi comunicativi e alle conversazioni collettive; collabora nel gruppo di lavoro scolastico, ....*
2. *Sa relazionarsi, interagire, ...*
3. *Sa gestire il materiale scolastico, sa organizzare un piano di lavoro, ....*

### 4. A. STRATEGIE UTILIZZATE DALL'ALUNNO NELLO STUDIO

- Utilizza strategie (*sottolinea, identifica parole-chiave, fa schemi ..*)
- Modalità di affrontare il testo *scritto (computer, schemi, correttore ortografico,..)*
- Modalità di svolgimento del compito *assegnato (ricorre all'insegnante per spiegazioni, ad un compagno, è autonomo. )*
- Riscrittura di testi con modalità grafica diversa

### 4. B. STRUMENTI UTILIZZATI

- Strumenti informatici
- Fotocopie adattate
- Schemi e mappe
- Appunti scritti alPC
- RegISTRAZIONI
- Materiali multimediali
- Testi con immagini
- Testi con ampie spaziature
- Altro

**5. INDIVIDUAZIONE DI EVENTUALI ADATTAMENTI ALL'INTERNO DEGLI OBIETTIVI DISCIPLINARI PER IL CONSEGUIMENTO DELLE COMPETENZE FONDAMENTALI**

<b>AREA LINGUISTICO-ARTISTICO-ESPRESSIVA</b>	
<b>Italiano</b>	
<b>Inglese</b>	
<b>Musica</b>	
<b>Arte immagine</b>	
<b>Ed. motoria</b>	
<b>AREA STORICO-GEOGRAFICA</b>	
<b>Storia</b>	
<b>Geografia</b>	
<b>AREA MATEMATICO-SCIENTIFICO-TECNOLOGICA</b>	
<b>Matematica</b>	
<b>Scienze/Tecnologia</b>	

## 6. STRATEGIE METODOLOGICHE E DIDATTICHE INCLUSIVE

- incoraggiare l'apprendimento *collaborativo* ("Imparare non è solo un processo *individuale*: la *dimensione comunitaria dell'apprendimento* svolge un ruolo significativo')
- favorire le attività a coppie, in piccolo gruppo e il tutoraggio
- promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere "al fine di imparare ad apprendere"
- privilegiare l'apprendimento esperienziale e laboratoriale "per favorire l'operatività e allo stesso tempo il dialogo, la riflessione su quello che si fa"
- sollecitare le conoscenze precedenti per introdurre nuovi argomenti e creare aspettative
- sviluppare processi di autovalutazione e autocontrollo delle proprie strategie di apprendimento
- individuare mediatori didattici che facilitano l'apprendimento (immagini, schemi, mappe ... )

## 7. MISURE DISPENSATIVE

Nell'ambito delle varie discipline l'alunno viene dispensato:

- dalla presentazione contemporanea dei quattro caratteri (nelle prime fasi dell'apprendimento)
- dalla lettura ad alta voce
- dai tempi standard (dalla consegna delle prove scritte in tempi maggiori di quelli previsti per gli alunni senza DSA)
- dal copiare dalla lavagna
- dalla dettatura di testi
- da un eccessivo carico di compiti
- dallo studio mnemonico delle tabelline
- dallo studio della lingua straniera in forma scritta

## 8. STRUMENTI COMPENSATIVI

L'alunno usufruirà dei seguenti strumenti compensativi nelle aree disciplinari:

- tabelle, formulari, procedure specifiche ... sintesi, schemi e mappe elaborati dai docenti
- calcolatrice o computer con foglio di calcolo e stampante
- computer con videoscrittura, correttore ortografico, stampante e scanner
- risorse audio (registrazioni, sintesi vocale, audiolibri, libri parlati, libri digitali ... )
- software didattici free
- tavola pitagorica
- computer con sintetizzatore vocale

**N.B.** - *Si ricorda che le strutture grafiche (tipo diagrammi e/o mappe) possono servire ai ragazzi con DSA per trasportare e organizzare le loro conoscenze.*

## 9. CRITERI E MODALITÀ DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Si concordano:

- interrogazioni programmate
- compensazione con prove orali di compiti scritti
- uso di mediatori didattici durante le prove scritte e orali
- valutazioni più attente ai contenuti che non alla forma
- programmazione di tempi più lunghi per l'esecuzione di prove scritte
- prove informatizzate

## 10. PATTO CON LA FAMIGLIA

Si concordano:

- i compiti a casa
- riduzione,
- distribuzione settimanale del carico di lavoro,
- modalità di presentazione
  
- le modalità di aiuto:
  - chi.....
  - come.....
  - per quanto tempo.....
  - per quali attività/discipline segue il bambino nello studio.....
  
- gli strumenti compensativi utilizzati a casa.....
  
- le interrogazioni.....

Insegnanti di classe

---

---

---

Dirigente scolastico

---

Genitori

---

---

Tecnico competente (se ha partecipato alla stesura del documento)

---



## **Relazione Finale**

(Indicare obiettivi didattici e di apprendimento raggiunti; gli itinerari di lavoro; i metodi, i materiali, i sussidi e tecnologie con cui si è organizzata la proposta; i criteri e i metodi di valutazione; le forme di integrazione tra scuola ed extra-scuola; gli obiettivi raggiunti e le eventuali difficoltà/lacune non superate).